

RISPARMIO ENERGETICO

△ Stampa

774 visite

Rinnovabili, dal 2019 edifici sostenibili 'zero emission'

Parlamento Europeo: in arrivo le modifiche alla direttiva CE/91/2002 sul rendimento energetico in edilizia

di Paola Mammarella

27/04/2009 - Europa più esigente nel campo dell'efficienza energetica. La settimana scorsa il Parlamento Europeo con 549 voti a favore, 51 contrari e 26 astenuti ha votato in prima lettura una modifica alla Direttiva CE/91/2002 sul rendimento energetico in edilizia.

In base alla nuova disposizione le costruzioni realizzate dopo il 31 dicembre 2018 dovranno produrre da fonti rinnovabili tanta energia quanta ne consumano. Attualmente gli edifici dell'Unione Europea assorbono il 40% dei consumi totali di energia e il 50% del gas, fonti importate da Paesi terzi.

Gli Stati dell'Eurozona dovranno adeguarsi entro il 30 giugno 2011 predisponendo piani d'azione nazionali contenenti gli strumenti finanziari per migliorare l'efficienza energetica degli edifici, come prestiti agevolati, incentivi fiscali e disposizioni riguardanti i fornitori di energia. La Commissione Europea sta valutando varie possibilità in base alle quali si potrebbe aumentare del 15% la quota del Fesr, Fondo europeo di sviluppo regionale, destinata all'efficienza energetica, stabilire entro il 2014 un Fondo Ue per l'efficienza energetica finanziato da bilancio comunitario, Bei e Stati membri, promuovere investimenti pubblici e privati nel settore, ridurre l'Iva sui beni e servizi correlati alle energie rinnovabili. Una metodologia di azione comune potrebbe invece essere fissata entro il 31 marzo 2010.

Necessario il coinvolgimento di tutti i fabbricati, comprese le abitazioni utilizzate per meno di quattro mesi all'anno, mentre in precedenza l'obbligo sussisteva solo per quelle con superficie abitabile di oltre 1000 metri quadri. Esclusi dall'adeguamento solo gli edifici religiosi e agricoli, le strutture temporanee usate per meno di 18 mesi e i palazzi storici protetti. I nuovi standard si applicheranno a tutte le componenti, incluse finestre, caldaie, sistemi di isolamento e condizionamento, con possibilità di estendersi anche ai contatori intelligenti.

Secondo Monica Frassoni, esponente di Sinistra e Libertà e presidente del gruppo Verdi/ALE al Parlamento Europeo, una volta approvata in seconda lettura, la direttiva consentirà di incrementare l'uso di energie pulite prodotte sul posto.

In Italia il recepimento della Direttiva comunitaria è iniziato con il Decreto Legislativo 192/2005, modificato l'anno successivo dal D.lgs. 311/2006. Per la prima bozza di decreto attuativo si è dovuto attendere invece il 24 febbraio scorso (Consulta lo Speciale Certificazione energetica).

Finora l'iter europeo sulla tutela ambientale non è stato però recepito tra gli incentivi per l'efficienza energetica del Piano Casa italiano, che mercoledì 29 aprile sarà discusso in Conferenza Unificata, per passare al Consiglio dei Ministri il giorno successivo.



Altre news su RISPARMIO **ENERGETICO**

- 27.04.2009
- Sostenibilità ambientale: un Premio per i Comuni
- 24 04 2009
- G8 Ambiente, si chiude il meeting per il post-
- 23.04.2009
- Risparmio energetico, bando da 10 mln in Liguria

le altre news

Eventi

- 06/05/2009 verona Italian Pv Summit Evento nell'ambito di SOLAREXPO 2009
- 07/05/2009 verona SOLAREXPO & GREENBUILDING Mostra-convegno internazionale su energie rinnovabili e generazione distribuita
- 07/05/2009 verona NEXT BUILDING. Advances in nextgeneration building technologies & design Convegno inaugurale di Greenbuilding

tutti gli eventi

Normativa sull'argomento

Bozza non ancora in vigore 23/04/2009 n.

Unione Europea - Modifica alla Direttiva CE/91/2002 sul rendimento energetico in edilizia

Bozza non ancora in vigore 24/02/2009 n.

Decreto del Presidente della Repubblica recante attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, concernente attuazione della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia

Decreto Legislativo 29/12/2006 n. 311

Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia

(Gazzetta ufficiale 01/02/2007 n. 26)

Decreto Legislativo 19/08/2005 n. 192

Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante: "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia", corredato delle relative note (Gazzetta ufficiale 15/10/2005 n. 241)

Direttiva CEE 16/12/2002 n. 2002/91/CE

Parlamento Europeo - Rendimento energetico nell'edilizia (Gazzetta Europea 04/01/2003 n. L.1)

News sull'argomento

24/04/2009

Piano Casa, Ance e Legambiente per l'efficienza

Discussione rinviata ancora di una settimana, proposti edifici verdi

10/03/2009

Rendimento energetico edifici: le novità del DPR

Almeno il 50% dell'energia richiesta per la produzione di acqua calda deve essere prodotta da fonti rinnovabili

¹ 06/03/2009

Certificazione energetica, ok alle norme attuative del 192/2005 Con più di tre anni di ritardo arrivano i metodi di calcolo e i requisiti minimi

¹ 20/01/2009

Compravendite senza certificato energetico: la Ue richiama l'Italia Bruxelles chiede conto dell'abolizione dell'obbligo previsto dal DIgs 192/2005 e della violazione delle norme Ue

^[] 13/11/2008

Compravendite senza attestato energetico: la UE chiede chiarimenti L'Italia dovrà fornire informazioni sull'abolizione dell'obbligo previsto dal DIgs 192/2005

03/07/2008

Rinnovabili, nucleare, riqualificazione edifici, quartieri ecologici Il Ministro dell'ambiente Stefania Prestigiacomo ha illustrato alla Camera il programma del suo dicastero

I vostri commenti su questa news



Inserisci il primo commento